Vi deve esser noto l'obbligazione che hanno i Principi Cristiani, come obbedienti figli di S. Chiesa, di accettar e obedi- re, e far che nelli Regni e Stati loro siano accettati e obediti li Decreti delli sacri Generali Concilj legittimamente congregati con l'autorità della S. Sede Apostolica, e celebrati coll'assistenza dello Spirito Santo, de' quali Concilj uno è quello di Trento, principiato sotto Paolo III, continuato sotto Giulio III, Pontefici di felice memoria, e finalmente concluso e terminato sotto li felici auspici del B. Pio IV moderno Pontefice: Avendo Sua Sant. con somma prudenza e mirabile diligenza operato quanto è stato bisognoso per il progresso di esso Concilio, onde si deve conoscere da lei, mediante la divina grazia, quei santissimi Decreti, che in esso Concilio sono stati fatti, tanto spettanti alla Fede, quanto alla Riformazione; nel qual sono concorsi tanti Prelati per dottrina e integrità di vita preclarissimi, & altre dignissime persone, con l'intervento degli Ambasciatori dell'Imperatore, delli Re, della nostra Republ. e di altri Principi Cristiani, li quali Decreti poi sono stati confirmati dalla B. S. la quale avendone ora ricercati ad accettar & obedir in tutto il Dominio nostro:

Noi sebbene prima, come quel religioso e Cristianissimo Principe che siamo, e che sono stati tutti li nostri Maggiori, a laude del Signor Iddio, e beneficio della Rep. Cristiana l'avemo accettato, & anco a voi per nostre Lettere dei 22 Luglio passato comandato l'esecuzione. Non di meno per le medesime cause, & a richiesta di S. B. della quale siamo obeditissimi figli, da nuovo l'accettiamo, e volemo che in tutto il Dominio nostro, così da parte
da